



Tecnico Economico
Tecnico Grafica e
Comunicazione



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Statale Economico-Tecnologico

EMANUELA LOI

Via Emanuela Loi n. 6 – 00048 Nettuno – tel. 06121126540 fax 06121126541
e-mail: rmt48000n@istruzione.it – rmt48000n@pec.istruzione.it
sito web: www.itcloi.edu.it
cod. Fiscale Istituto: 90019220582
Codici Meccanografici: Mattina-RMTD48000N/Serale-RMTD480503



Tecnico Turistico
Tecnico Costruzioni
Ambiente Territorio

E S A M I D I S T A T O

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5[^] A

Indirizzo: RIM

1 Descrizione del contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione dell'Istituto

2 Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo RIM
- 2.2 Quadro orario settimanale seguito dalla classe
- 2.3 Sintesi del percorso formativo della classe in relazione all'organizzazione delle attività svolte

3 Descrizione della situazione classe

- 3.1 Composizione Consiglio di Classe
- 3.2 Composizione dei Consigli di Classe nel secondo biennio e nel quinto anno
- 3.3 Composizione e storia della classe nel secondo biennio e quinto anno

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

5 Indicazioni generali sull'attività didattica

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Ambienti di apprendimento strumenti- mezzi- spazi-tempi
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): secondo biennio e quinto anno.
- 5.4 Attività specifiche di orientamento nel quinto anno

6 Attività e Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Percorsi di Educazione Civica
- 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6.4 Percorsi interdisciplinari

7 Schede informative sulle singole discipline

- 7.1 Competenze
- 7.2 Conoscenze e abilità di tutte le discipline

8 Valutazione degli apprendimenti

- 8.1 Strumenti di valutazione
- 8.2 Griglia di valutazione (PTOF)
- 8.3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo
- 8.4 La Prima prova scritta e le griglie di valutazione
- 8.5 La Seconda prova scritta e la griglia di valutazione
- 8.6 Il Colloquio e la griglia di valutazione

9 Elenco componenti il Consiglio di Classe

ALLEGATI

- A. Programmi delle discipline oggetto di studio il quinto anno
- B. Simulazioni delle due prove scritte
- C. Plico riservato 1
- D. Plico riservato 2

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto "Emanuela Loi" è situato a Nettuno, località marittima del litorale a sud di Roma, in un territorio ad alta vocazione turistica sia per caratteristiche e opportunità proprie che per la vicinanza alla Capitale. Peraltro, raccoglie un bacino d'utenza da un territorio alquanto ampio che va dal comune di Ardea al comune di Anzio, e ovviamente di Nettuno, e per alcune situazioni, anche dal limitrofo comune di Aprilia, in provincia di Latina.

La scuola, quindi, può far riferimento ad un territorio vasto in cui ricadono attività economiche di tipo turistico-ricettivo, di ristorazione - anche stagionali - e settori produttivi della piccola e media impresa, dell'edilizia, del commercio, del terziario, delle libere professioni, della pubblica amministrazione. Si tratta di aree economiche che sono di riferimento anche per le convenzioni di Alternanza Scuola-Lavoro stipulate dall'Istituto. Fattivo il rapporto con le amministrazioni comunali di Anzio e Nettuno.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Tecnico Economico e Turistico "Emanuela Loi" nasce nel 1986 come sede distaccata dell'Istituto "Michele Amari" di Ciampino. Nel 1994 diviene autonomo e si trasferisce nella sede attuale. La scelta d'intitolare la scuola ad Emanuela Loi, la prima donna poliziotto caduta sul fronte della lotta alla mafia, esprime un evidente richiamo a fondamentali valori di legalità e giustizia.

Nel corso degli anni la politica formativa dell'Istituto si è disposta a corrispondere sempre di più alle istanze e ai bisogni educativi-scolastici del territorio, per cui l'Offerta Formativa nel tempo si è ampliata fino a comprendere gli attuali percorsi Tecnico Economici relativi ad Amministrazione Finanza Marketing, Relazioni Internazionali, Turismo e Tecnologici relativi a Costruzioni, Ambiente e Territorio e alla Grafica e Comunicazione. Inoltre, l'Istituto propone un'offerta formativa di II livello per adulti in AFM e CAT.

Come istituzione scolastica pubblica, l'Istituto è in prima linea nella formazione dei giovani, con la didattica e l'attivazione di progetti extrascolastici, strumenti efficaci per combattere sul

territorio la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile. L'attività d'inclusione - rivolta ad ampio raggio a situazioni di BES e di altre problematiche, ma anche di eccellenze costituisce un settore riconosciuto anche a livello territoriale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo RIM

Corso Amministrazione finanza e marketing: Articolazione Relazioni internazionali per il marketing

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere ed appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Il Diplomato in **"Amministrazione, Finanza e Marketing"** ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Nell'articolazione **"Relazioni internazionali per il marketing"**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito riportati.

Competenze

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Inquadrare l'attività di marketing dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

7. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

2.2 Quadro orario settimanale seguito dalla classe

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
MATERIE DI STUDIO	I cl.	II cl.	III cl.	IV cl.	V cl.
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
I Lingua straniera Inglese	3	3	3	3	3
II Lingua straniera Spagnolo	3	3	3	3	3
III Lingua straniera Tedesco	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia generale e antropica	3	3	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Economia aziendale e geo-politica	-	-	5	5	6
Informatica	2	2	-	-	-
Tecnologie della comunicazione	-	-	2	2	-
Relazioni internazionali			2	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	32	32	32	32	32

2.3 Sintesi del percorso formativo della classe in relazione all'organizzazione delle attività svolte

MATERIE DI STUDIO	ore di lezione previste	n. ore svolte sino al 12/05/23	n. ore da svolgere dal 15/05/23 all'8/06/23
Religione/Attività alternative	33	19	2
Italiano	132	87	14
Storia	66	42	8
I Lingua straniera Inglese	99	83	10
II Lingua straniera Spagnolo	99	83	9
III Lingua straniera Tedesco	99	60	15
Matematica	99	50	9
Diritto	66	50	8
Economia aziendale e geo-politica	198	120	26
Relazioni internazionali	99	20	11
Scienze motorie e sportive	66	30	10

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

MATERIE DI STUDIO	Docenti
Religione	Palumbo Laura
Italiano	Sparagna Maria Marta
Storia	Sparagna Maria Marta
I Lingua straniera Inglese	Cardone Anna Maria Enza
II Lingua straniera Spagnolo	Venditti Piergiorgio
III Lingua straniera Tedesco	Balzano Giulia
Matematica	Capo Elena
Diritto	De Michele Agostino
Economia aziendale e geo-politica	Rufi Attilia
Relazioni internazionali	De Michele Agostino
Scienze motorie e sportive	Rega Luciana
Sostegno	Di Matteo Alessandro
Sostegno	Pastore Pasquale

3.2 Composizione dei Consigli di classe nel secondo biennio e nel quinto anno

Disciplina	3^ classe 2020/2021	4^ classe 2021/2022	5^ classe 2022/2023
RELIGIONE	Laviola G.Anna	Lavezza Carla	Palumbo Laura
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	Sparagna Maria Marta	Sparagna Maria Marta	Sparagna Maria Marta (tutor PCTO)
STORIA	Sparagna Maria Marta	Sparagna Maria Marta	Sparagna Maria Marta
I LINGUA STRANIERA INGLESE	Cardone Anna Maria Enza (coordinatrice)	Cardone Anna Maria Enza (coordinatrice)	Cardone Anna Maria Enza (coordinatrice)
II LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	Venditti Piergiorgio	Venditti Piergiorgio	Venditti Piergiorgio
III LINGUA STRANIERA TEDESCO	Cruciani Eleonora	Cruciani Eleonora (tutor PCTO)	Balzano Giulia
DIRITTO	Leli Daniela	Ginnetti Tiziana	De Michele Agostino
RELAZIONI INTERNAZIONALI	Leli Daniela	Ginnetti Tiziana	De Michele Agostino
INFORMATICA	Tricarico Lucia Immacolata	Pastore Alessandra	
MATEMATICA	Gallina Maria Giovanna	Stavole Franco Lucio	Capo Elena
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	Rufi Attilia (tutor PCTO)	Rufi Attilia	Rufi Attilia
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Rega Luciana	Rega Luciana	Rega Luciana
SOSTEGNO	Cosentino Aurelio Verrazzo Domenico	Schiavone Ferdinando Verrazzo Domenico	Di Matteo Alessandro Pastore Pasquale

3.3 Composizione e storia della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

La classe 5 A Relazioni Internazionali e Marketing è formata da 14 alunni, 11 studentesse e 3 studenti. Formatasi all'inizio del secondo biennio, essa deriva dall'unione di alunni provenienti da tre diverse sezioni del primo biennio- A, C, E- e dall'inserimento di una studentessa proveniente da un altro istituto.

Nell'arco del triennio, la classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse, in un clima di cordialità e di collaborazione con i docenti, distinguendosi per comportamento corretto, rispettoso delle regole scolastiche, degli insegnanti e dei compagni.

Dal punto di vista meramente didattico, al suo interno si distinguono tre fasce di livello di competenze e di conoscenze, sia in ragione delle singole attitudini, che del diverso grado di impegno. Un gruppo esiguo ha conseguito un profitto eccellente, coniugando sistematicità nello studio, approfondimento, gusto per la conoscenza, acquisizione di un metodo di lavoro efficace ed efficiente. Un gruppo più cospicuo ha conseguito risultati mediamente apprezzabili, benché meno omogenei, mostrandosi comunque sensibile alle sollecitazioni dei docenti, partecipando in modo interessato e curioso e impegnandosi con adeguata consapevolezza e continuità. Un terzo esiguo gruppo ha mostrato difficoltà in alcune discipline e nella capacità di assimilazione e rielaborazione critica dei contenuti, a causa di un impegno meno sistematico e talvolta inadeguato. Le carenze emerse del primo quadrimestre sono state recuperate mediante l'attivazione delle attività laboratoriali e dello studio individuale (leggasi punto 6.1) così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

Per quanto concerne l'inclusione, ove possibile, la classe ha attivato dinamiche relazionali improntate alla condivisione e al sostegno concreto, favorendo l'apprendimento e il raggiungimento di obiettivi formativi.

L'organizzazione del lavoro collegiale di programmazione e verifica è stata svolta attraverso le riunioni per aree disciplinari e i periodici Consigli di Classe.

Conoscenze, abilità, tipologia delle attività formative (metodi di lavoro, strumenti e spazi utilizzati), criteri e strumenti di valutazione adottati sono riportati nelle schede che seguono.

Tutti i programmi di studio sono allegati al presente documento.

Per quanto attiene alla preparazione del colloquio d'esame, i docenti hanno illustrato agli studenti le modalità previste dalla normativa, svolgendo simulazioni dello stesso.

Tutti gli studenti si sono impegnati positivamente nelle iniziative proposte dal progetto PCTO, riportate in seguito, migliorando le proprie competenze nel settore professionale.

4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Tutte le figure operano fattivamente per mettere in atto, ogni giorno, e per ciascun alunno, tutte le azioni positive previste dal Piano dell'Inclusione della scuola, nella convinzione che solo un lavoro di rete, che comprenda tutti gli "attori" del processo educativo, renda efficace e reale il progetto di inclusione.

ATTIVITA' PER L'INCLUSIONE ALUNNI CON BES

L'Istituto, in coerenza con i principi e le finalità della normativa vigente, ed in particolare della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", realizza e promuove azioni per garantire il diritto soggettivo all'educazione, all'istruzione e all'inclusione sociale degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. La Direttiva Ministeriale ricomprende in quest'area tre grandi sottocategorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici dell'apprendimento e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale. L'Istituto, in relazione alla didattica, avviata per facilitare il raggiungimento di un esito positivo degli alunni con BES e agevolare la piena integrazione sociale e culturale, ha istituito due commissioni.

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)

Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione del Piano educativo Individualizzato (PEI) ad opera del GLH operativo. Il PEI deve essere firmato da tutto il Consiglio di Classe, dal DS e dalla famiglia, che accetta così l'eventuale programmazione non riconducibile agli obiettivi ministeriali. Se il PEI è differenziato per obiettivi - e quindi prevede obiettivi diversi, del tutto o in parte, rispetto a quelli minimi curricolari previsti - al termine del percorso formativo, viene rilasciato dalla Commissione d'Esame di Stato solo un attestato di formazione che indichi tutte le capacità e competenze raggiunte dall'alunno per lui

utili ai fini di un eventuale lavoro o dell'inserimento in un percorso individualizzato di altro genere, ma non il Diploma relativo all'Esame di Stato. Qualora l'alunno/a possa raggiungere gli obiettivi minimi previsti, invece, il Consiglio di Classe predispone un PEI differenziato rispetto alle metodologie utilizzate e prevede eventuali misure dispensative e compensative. In questo caso l'alunno, al termine degli studi, conseguirà normale diploma dopo il superamento dell'Esame di Stato.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)

Per gli alunni con DSA le misure indicate riguarderanno le metodologie didattiche attraverso un'azione formativa individualizzata e personalizzata e attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative; negli altri casi si potranno esplicitare progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita e gli strumenti e strategie didattiche. Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il Consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il Piano Didattico Personalizzato citato nella normativa è previsto dal DM n°5669 12/7/2011 sui DSA.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DI STUDENTI CON PDP

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti dal PDP e dalla normativa: l'art. 6 c. 2 del DM 12 luglio 2011 sottolinea la necessità di riservare particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per quanto riguarda le lingue straniere, si privilegia l'espressione orale con misure compensative e dispensative che si ritengono più opportune. NB: Si sottolinea che, solamente in presenza di un percorso didattico differenziato, sottoscritto con la famiglia a causa di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato diagnostico, è possibile essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere. In caso di esonero dall'insegnamento delle lingue straniere lo studente NON consegue il Diploma: dopo un esame finale differenziato ottiene l'attestato previsto dall'art.13 del D.P.R. n.323/1998.

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, il nostro istituto ha proposto iniziative in collaborazione con le realtà socio/economiche e imprenditoriali del territorio in modo da interagire proficuamente in settori produttivi di tipo turistico/ricettivo, della piccola e media impresa, del terziario, del commercio, delle libere professioni e della Pubblica Amministrazione.

Il progetto ha previsto attività di formazione in aula con l'ausilio di esperti interni ed esterni, ed uscite sul territorio presso enti, aziende, Università.

Per gli alunni diversamente abili presenti nelle classi, i Consigli di Classe, in accordo con la famiglia, hanno previsto la realizzazione di percorsi di formazione finalizzati allo sviluppo dell'autonomia attuati all'interno dell'Istituto.

Finalità

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con la futura esperienza pratica.
2. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
3. Favorire l'orientamento dei giovani.
4. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
6. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di progetti di imprenditorialità.
7. Promuovere e migliorare il processo di inclusione dell'alunno disabile nella scuola/lavoro.

Competenze

- A. COMPORTAMENTALI (capacità di adeguarsi alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti)
1. L'alunno/a sa essere puntuale.
 2. L'alunno/a adotta un abbigliamento adeguato al contesto (decoro).
 3. L'alunno/a utilizza un linguaggio consona al luogo e alle persone con cui interagisce.

4. L'alunno/a sa rispettare le regole stabilite dall'istituto ospitante.

B. FORMATIVE E RELAZIONALI

1. Conoscere sé e l'altro attraverso la concretezza dell'esperienza lavorativa
2. Capacità di interagire con il personale dell'Ente/Azienda per migliorare e verificare la comprensione di quanto osservato.
3. Capacità di porsi in modo attivo.
4. Capacità di comunicare efficacemente al fine di poter interagire non solo in ambito territoriale nazionale, ma anche internazionale.
5. Capacità di lavorare in gruppo.
6. Capacità di portare a termine compiti assegnati, di rispettare i tempi previsti e di organizzarsi autonomamente.
7. Capacità di riconoscere e gestire situazioni di disagio proprie (p.e. senso di inadeguatezza, disorientamento, emozioni e pensieri negativi), di condividerle e chiedere aiuto.
8. Capacità di riflettere sul proprio comportamento.
9. Capacità di lavorare in team ottimizzando le competenze relazionali e gestionali.

C. CULTURALI

1. Capacità di correlare aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica.
2. Capacità di analizzare e comprendere la struttura organizzativa del proprio stage e dei suoi eventuali rapporti con altre strutture.
3. Capacità di analizzare la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze.
4. Capacità di analizzare e comprendere le caratteristiche dell'utenza.
5. Capacità di valutare e riflettere sull'insieme del percorso.
6. Capacità di utilizzare l'esperienza per nuovi progetti.

D. AUTO-ORIENTAMENTO

1. Capacità di mettere a fuoco i propri interessi e desideri.
2. Capacità di individuare i propri punti di forza e di debolezza.

3. Capacità di verificare l'adeguatezza delle proprie aspirazioni.

Organizzazione delle attività

I percorsi sono stati diversificati e personalizzati tenendo conto delle aspirazioni, dell'interesse degli studenti e degli indirizzi di studio attivati nella scuola.

Nel corso degli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, gli studenti hanno partecipato in video-lezione a conferenze di argomento economico, organizzate dall'Università La Sapienza di Latina, hanno aderito all'attività didattica in lingua Inglese "Sustainable Development Goals" presso l'Hard Rock Cafe di Roma e al Corso di Primo livello in programmazione VR. Il gruppo classe, nell'anno scolastico 2020-2021, ha inoltre preso parte al progetto

dell'azienda simulata mediante la piattaforma CONFAO, assolvendo i seguenti impegni nella simulazione: ideazione e gestione di un cocktail bar, previsione dei costi, creazione del logo, realizzazione di un sito web e di una brochure.

Le competenze, che tali attività hanno consentito di raggiungere, sono di carattere giuridico, economico e finanziario ma riguardano anche la consapevolezza del ruolo di ognuno nella società, dei fondamenti della Costituzione Italiana, l'interazione positiva con i relatori dei corsi, l'espressione di pareri in modo maturo e adeguatamente motivato.

Durante il corrente anno scolastico, gli studenti hanno seguito uno stage (presso hotels, agenzie immobiliari, uffici), che ha permesso loro di maturare le seguenti competenze, necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro:

- stabilire relazioni positive con gli altri e collaborare in modo costruttivo,
- comprendere i diversi punti di vista,
- riconoscere le proprie attitudini,
- gestire le informazioni e valorizzare le idee,
- migliorare le abilità digitali e informatiche,
- risolvere i problemi nell'ambito lavorativo,
- maturare il senso di responsabilità,
- assumere iniziative valide.

Diversi studenti hanno preso parte alla Conferenza sulla legalità e sul valore della storia, alla conferenza sul volontariato

promossa dall'A.V.I.S. nonché a giornate di vita universitaria presso i Dipartimenti di Lingue, letterature e culture straniere, di Giurisprudenza, di Economia e di Scienze della formazione. Un'opportunità, che ha impegnato la classe in modo concreto, riguarda la proposta formativa della Banca UNICREDIT, ossia un programma innovativo di educazione finanziaria e imprenditoriale tramite la piattaforma digitale Startup your life. Gli studenti hanno appreso le modalità di gestione di un progetto fintech e internet of things, rispettoso degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, lavorando all'ideazione di un nuovo metodo di pagamento e studiandone l'efficacia, l'impatto ambientale, l'effettiva possibilità di realizzazione. Il gruppo classe ha mostrato interesse e impegno durante le fasi della didattica individuale sia nel project work, ha pertanto incrementato la consapevolezza sui temi finanziari, lo spirito imprenditoriale e le conoscenze relative al marketing, il tutto all'insegna della creatività e dell'innovazione.

L'esperienza di PCTO è stata valutata positivamente dagli alunni, dalle strutture ospitanti, i cui tutor hanno sottolineato la disponibilità e la serietà con cui è stato affrontato il percorso lavorativo, dal tutor interno e dal Consiglio di classe.

I.T.E.T. E. LOI
P.C.T.O. Classe V A RIM A.S. 2022-2023

Stage (agenzie, Hotels, uffici del territorio)	Orientamento universitari o e orientamento presso il centro commerciale Aprilia 2	Conferenze (Strada facendo, legalità)	Startupyourlife Progetto UNICREDIT	A.V.I.S.	Salone delle lingue
Dalle 16 alle 34 ore	12 ore di orientamento universitari o 6 ore orientamento presso il centro commerciale Aprilia 2	6 ore	60 ore	8 ore	8 ore

5.4 Attività specifiche di orientamento nel quinto anno

Nell'ambito percorsi di Orientamento previsti per il corrente anno scolastico, alcuni studenti hanno partecipato con impegno alle attività di Orientamento in ingresso, curando l'accoglienza di alunni e genitori delle classi terze medie del territorio e presentando loro i diversi indirizzi di studio e l'offerta formativa della nostra scuola durante gli Open Day d'Istituto e gli Open Day Aprilia 2 presso il Centro Commerciale Aprilia 2.

In merito all'Orientamento Post diploma gli studenti hanno partecipato online e/o in presenza agli Open Day delle maggiori Università del Territorio - Università La Sapienza, Università Tor Vergata, Università Roma Tre, LUISS - per le Facoltà di interesse. Hanno inoltre visitato OrientaLazio-ASTERLazio, la Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale organizzata dall'Associazione ASTER in collaborazione con la Regione Lazio. Gli studenti inoltre parteciperanno ad un incontro informativo sui servizi e il mercato del lavoro, a cura di rappresentanti del CPI territoriale e dell'ANPAL, che si terrà presso il nostro Istituto il giorno 18 maggio p.v. e avrà per oggetto le seguenti tematiche:

- Introduzione ai servizi per il lavoro e politiche attive
- Il Centro per l'impiego: che cos'è? Il programma GOL: che cos'è e come faccio a partecipare? Il CPI di Anzio: dove si trova e come faccio ad iscrivermi?
- La ricerca attiva del lavoro: come si cerca lavoro dopo il diploma?
- Continuare a studiare dopo il diploma: cosa sono gli ITS?

6. ATTIVITA' E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA

6.1 Attivazione laboratori didattici formativi-recupero carenze 1^ quadrimestre e consolidamento delle competenze acquisite

Durante le attività laboratoriali, dal 30 /01/23 al 10/02/23, la classe è stata impegnata sia in attività di recupero, per consentire ad un piccolo gruppo di superare le carenze emerse nello scrutinio del I quadrimestre, che di consolidamento e potenziamento per gli studenti dal profitto mediamente buono/eccellente. Il recupero si è svolto attraverso spiegazioni semplificate, mappe concettuali e lo studio autonomo a casa. Per il consolidamento e l'approfondimento sono state proposte ricerche, letture critiche, visioni di film e documentari.

6.2 Percorsi di Educazione Civica

L'ITET "E. Loi", in attuazione della L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, ha definito il Curricolo di Educazione Civica, che recepisce le istanze della Normativa di riferimento (in particolare, oltre alla sopra citata L.92/19, il Decreto n. 35 del 22 giugno 2020 contenente le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, e per i traguardi, i risultati di apprendimento degli Istituti tecnici delineati nelle direttive del 2010 e 2012) e raccorda con coerenza tutte le aree progettuali del PTOF in un unico e coerente impianto didattico-educativo che raccoglie le emergenze, i bisogni e le opportunità educative del contesto presente e le sfide formative, sociali, culturali ed economiche del futuro, per i nostri ragazzi e per noi tutti.

L'insegnamento di questa disciplina assume, pertanto, una importanza significativa, allo stesso tempo storica ed innovativa, di carattere trasversale nell'intero impianto educativo del Nostro Istituto e delinea un ideale filo conduttore nel perseguimento delle finalità, dei traguardi e degli obiettivi educativi che la caratterizzano.

Per le classi 5^a la macroarea di Educazione Civica è stata:

"AGENDA 2030: per i cittadini di un mondo sostenibile".

Pertanto, il Consiglio di classe ha predisposto una UDA sulla tematica succitata, analizzandone i 17 GOALS. Gli studenti hanno realizzato individualmente dei lavori multidisciplinari, acquisiti e valutati sia singolarmente che collegialmente dai docenti.

6.3 ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno, la classe ha partecipato a varie visite guidate, a spettacoli teatrali, a tornei di pallavolo, calcio balilla. Alcuni studenti hanno aderito al Progetto Lingue.

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito della classe, ove è stato possibile, sono stati realizzati collegamenti interdisciplinari, con l'intento di sviluppare competenze che vanno oltre l'esercizio dei singoli saperi disciplinari e con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino.

I saperi disciplinari sono stati utilizzati in modo integrato per affrontare problemi concreti, mobilitare conoscenze diverse e

risorse personali, per gestire situazioni, costruendo allo stesso tempo nuove conoscenze e abilità.

Tra i temi-problemi di rilievo intorno ai quali si è voluto far convergere l'interesse degli studenti in un'ottica interdisciplinare vi sono quelli correlati ai contenuti e ai comportamenti definiti nel percorso di Educazione Civica, ovvero Agenda 2030, come summenzionato al punto 6.2, unitamente ad argomenti la cui trattazione è stata finalizzata a sviluppare comportamenti di "cittadinanza attiva" legati ai valori di responsabilità, legalità e partecipazione.

Una costante attenzione verso realtà diverse dalla nostra è stato, contemporaneamente, un comune denominatore. A tal riguardo, un contributo rilevante è stato apportato dallo studio delle istituzioni britanniche, americane, tedesche e del Parlamento Europeo.

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 COMPETENZE

AREA STORICO-LINGUISTICO-LETTERARIA

(Italiano, Storia, Inglese, Spagnolo, Tedesco, Religione per gli studenti avvalentesi della disciplina)

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente tra testi e autori.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.
- Comunicare in modo ordinato e chiaro utilizzando i linguaggi specifici delle varie discipline. 22
- Elaborare un testo scritto partendo dall'esperienza e/o da testi di riferimento: fare una scaletta, una mappa, una sintesi, una relazione, una lettera, un articolo, un commento, varie tipologie testuali secondo l'occorrenza espressiva richiesta.
- Inquadrare e correlare le conoscenze in una visione storico-

culturale.

- Esprimersi su tematiche di tipo concettuale, mirando alla valutazione critica di opinioni diverse e alla formulazione di un giudizio personale ben motivato.

AREA SCIENTIFICO-TECNICO-GIURIDICA

(Matematica, Economia aziendale e geopolitica, Diritto, Relazioni Internazionali, Scienze motorie)

- Saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base delle tematiche economico-aziendali, giuridiche e logico- matematiche.
- Interpretare la legislazione vigente in materia aziendale.
- Redigere i documenti aziendali e utilizzare alcuni strumenti contabili.
- Saper analizzare dati matematico-statistici e formulare previsioni.
- Utilizzare e costruire semplici modelli statistico-matematici.
- Utilizzare strumenti informatici e multimediali per risolvere situazioni problematiche di varia natura, in rapporto al proprio ruolo professionale.
- Collaborare e lavorare in gruppo/squadra relazionandosi positivamente con gli altri.
- Mantenere il controllo e lo stato di salute del proprio corpo.

7.2 CONOSCENZE - ABILITA'

ITALIANO

Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe

Conoscenze

Lingua
 Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana.
 Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
 Letteratura
 Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
 Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana.
 Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Abilità

Lingua
 Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana.
 Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
 Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale.
 Elaborare il proprio curriculum vitæ in formato europeo.
 Letteratura
 Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
 Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana.
 Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

STORIA

Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
 Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.
 Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
 Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.
 Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
 Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.
 Radici storiche della Costituzione italiana.
 Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Abilità

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
 Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
 Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
 Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.
 Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.
 Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
 Analizzare le radici storiche e l'evoluzione della Carta Costituzionale e delle principali istituzioni internazionali ed europee.

INGLESE**Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe:****Conoscenze**

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
 Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
 Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
 Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
 Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
 Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
 Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
 Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.

Abilità

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
 Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
 Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
 Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
 Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.
 Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.
 Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
 Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
 Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

SECONDA LINGUA SPAGNOLO**Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe:****Conoscenze**

Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.
 Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
 Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
 Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
 Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue
 Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.

Abilità

Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.
 Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.
 Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.
 Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.
 Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti.

TERZA LINGUA TEDESCO**Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe****Conoscenze**

Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori
 Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
 Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
 Strategie per la comprensione globale di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.
 Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.
 Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e lavoro, dei Paesi di cui si studia la lingua.

Abilità

Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro utilizzando strategie di compensazione.
 Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali.
 Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro.
 Utilizzare i dizionari monolingue e bilingui, compresi quelli multimediali.
 Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro.
 Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi.
 Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

DIRITTO**Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe****Conoscenze:**

Gli enti e gli organi statali in materia di commercio estero
 Le organizzazioni internazionali: intergovernative e non governative
 Le fonti interne ed internazionali relative all'iniziativa economica
 Le importazioni e le esportazioni
 I contratti di collaborazione interaziendale
 Gli insediamenti produttivi all'estero
 Il contratto commerciale internazionale
 Il contratto di compravendita internazionale: legge applicabile, contenuti del contratto
 Strumenti di risoluzione delle dispute internazionali fra Stati
 Strumenti di soluzione delle controversie internazionali in materia contrattuale
 L'arbitrato commerciale internazionale

Abilità

Distinguere le varie tipologie di soggetti che intervengono nel commercio internazionale
 Comprendere la connessione tra i fenomeni economici ed i fenomeni giuridici
 Individuare le fonti del diritto commerciale internazionale
 Comprendere la complessità delle iniziative imprenditoriali internazionali e distinguere le diverse modalità di internazionalizzazione
 Comprendere i numerosi e complessi aspetti tecnici della stesura di un contratto internazionale. In particolar modo riguardo il contratto di compravendita internazionale
 Individuare le possibili soluzioni di controversie internazionali in ambito contrattuale

RELAZIONI INTERNAZIONALI**Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe****Conoscenze**

I vari soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica
Le varie ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica
I diversi interventi del soggetto pubblico in campo economico
Il fenomeno della spesa pubblica
I diversi tipi di entrate pubbliche
L'imposta: il presupposto, gli elementi, i diversi tipi
La procedura di formazione, l'esame, l'approvazione e la gestione del bilancio pubblico

Abilità

Distinguere i differenti soggetti pubblici impegnati nello svolgimento dell'attività economica
Riconoscere i vari tipi di interventi pubblici e le loro finalità
Distinguere i vari obiettivi ed i diversi strumenti di politica economica
Comprendere le ragioni della spesa pubblica e le motivazioni della sua crescita
Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche
Distinguere i vari elementi del rapporto giuridico d'imposta
Distinguere i vari tipi di imposta
Comprendere gli strumenti della programmazione relativi agli interventi di politica economica

ECONOMIA AZIENDALE GEO POLITICA**Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe****Conoscenze**

Casi aziendali di diversa complessità, focalizzati su
A. Bilancio d'esercizio
B. Analisi di bilancio per indici
C. Le scelte aziendali di breve termine: la contabilità analitico-gestuale a supporto delle scelte aziendali, la break even analysis
D. Le strategie aziendali
E. Politiche di mercato e piani di marketing
F. Tecniche di reporting

Abilità

Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e comparare bilanci di aziende diverse
Individuare e definire le tecniche e gli strumenti della contabilità analitico gestionale
Individuare gli obiettivi della break even analysis e redigere la sua rappresentazione grafica
Saper effettuare l'analysis swot
Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato
Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari.

MATEMATICA

Conoscenze e abilità conformate alla situazione della classe

Conoscenze

Funzioni di due variabili

- Rappresentazione grafica
- Funzioni lineari di due variabili
- Significato geometrico delle disequazioni lineari in due incognite e dei sistemi di disequazioni lineari
- Ricerca di estremi vincolanti

Ricerca operativa

- Problemi di scelta in caso di certezza con effetti immediati

- Programmazione lineare. Metodo grafico

Statistica descrittiva

- L'indagine statistica
- Le rappresentazioni grafiche
- Le medie statistiche
- La variabilità

Abilità

- Possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici.
- Individuare problemi, la loro natura interdisciplinare, isolarne gli aspetti fondamentali.
- Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi economici.
- Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.
- Utilizzare e valutare informazioni statistiche di diversa origine.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Ambito della comunicazione e della relazione

Il linguaggio del corpo come elemento di identità culturale dei vari popoli in prospettiva interculturale.

I codici e le carte europee ed internazionali su etica e sport - sport e sviluppo sostenibile

I linguaggi della mente e del corpo.

Principale modalità di comunicazione attraverso il linguaggio del corpo: posture, sguardi, gesti ecc.

Ambito del benessere

Principi scientifici riferiti all'attività motorio-sportiva.

Sport - Salute -Alimentazione e dispendio energetico.

Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione.

Elementi di primo soccorso e di medicina dello sport.

La pratica sportiva quale inclusione sociale dei gruppi svantaggiati.

Modelli nazionali, europei ed internazionali dell'organizzazione sportiva e dell'associazionismo sportivo scolastico.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI DAL C. d.C.

1. TABELLA DI RIEPILOGO

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	SPAGNOLO	TEDESCO	MATEMATICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	DIRITTO	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Prove orali (interrogazioni, domande-quiz, calcoli mentali)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte (questionari, schede, elaborati, dettati, problemi, tabelle)	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove pratiche (comportamento nell'ambito di situazioni assegnate)										X	
Prove grafiche											
Compiti a casa	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche, tesine, studio di casi, progetti	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Prove strutturate a risposta chiusa (scelta multipla, V/F)			X	X	X	X	X	X			
Prove strutturate a risposta aperta (tabelle, cloze, problemi, relazioni)	X		X	X	X				X	X	
Interrogazioni, interventi dal banco osservazioni sistematiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove multi/pluridisciplinari			X	X			X	X			

8.2 CRITERI DI VALUTAZIONE (PTOF)

Sulla base dei seguenti elementi: metodo di studio, impegno, partecipazione, interesse, progressi nell'apprendimento, il C.d.C. ha individuato i seguenti descrittori per l'attribuzione del voto

Conoscenze	Competenze	Capacità	Voto / 10
Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili	1 - 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Comunica in modo scorretto ed improprio	3
Superficiali e lacunose	Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione dei compiti semplici	Comunica in modo inadeguato, non compie operazioni di analisi	4
Superficiali ed incerte	Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione dei compiti semplici	Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici; compie analisi lacunose	5
Essenziali, ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	6
Essenziali con eventuali approfondimenti guidati	Esegue correttamente compiti semplici ed applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche imprecisione	Comunica in modo abbastanza efficace e corretto. Effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, incontra qualche difficoltà nella sintesi	7
Sostanzialmente complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto	Comunica in modo efficace ed appropriato. Compie analisi corrette ed individua collegamenti. Rielabora autonomamente e gestisce situazioni nuove non complesse	8
Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Rielabora in modo personale e critico, documenta il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove e complesse	9
Organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale	Applica le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi	Comunica in modo efficace ed articolato. Legge criticamente fatti ed eventi, documenta adeguatamente il proprio lavoro. Gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali	10

8.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

1. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
2. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica.

Per il corrente anno scolastico il **credito scolastico** è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017. I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici il voto di comportamento e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative.

Il Consiglio di classe infatti valuta:

- l'assiduità nella frequenza scolastica;
- i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico;
- l'interesse e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative (O.M. n.128 del 14/05/1999, prot. 6582);
- il profitto tratto dallo studio individuale.

Per l'attribuzione della fascia massima del credito, si devono realizzare almeno tre dei seguenti criteri:

- promozione senza sospensione del giudizio alterzo e al quarto anno;
- assiduità frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione fattiva e continuativa alle attività complementari ed integrative;
- crediti formativi.

Per quanto l'attribuzione del **credito formativo** verranno utilizzati i seguenti criteri:

- coerenza con il titolo di studio;
- certificazioni (patente europea del computer - patente economica- certificazione di conoscenza della lingua straniera);
- attestazione e valutazione dell'Ente certificatore;
- esperienza di stage lavorativo organizzato dalla scuola e certificato dall'azienda;
- partecipazione fattiva e continuativa alle attività ed iniziative di ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extrascolastiche certificate.

Allegato A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei credito voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8.4 La prima prova scritta e la griglia di valutazione

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A (Analisi di un testo letterario)

Candidato:

Classe: 5A (RIM) a.s. 2022/2023 Data

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLACOMPETENZA	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	AVANZATO (18-20)	1-20
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	INTERMEDIO (14-17)	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	BASE (12-13)	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	INIZIALE (7-11)	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (14-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12-13)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (14-17)	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12-13)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Commento			TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	+	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
...../60	/40	= TOT/100	= TOT/20

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA A	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – ; indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione; indicazioni circa la trattazione distinta delle singole operazioni o la rielaborazione in un unico testo – se presenti	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 7-8	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 1-3	
Comprensione del testo	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi chiara ed efficace	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi corretta e chiara	INTERMEDIO 7-8	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi complessivamente accettabile	BASE 6	
		Non pienamente centrata la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 4-5	
		Gravemente insufficiente la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; sintesi e/o parafrasi fortemente lacunosa e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 1-3	
Analisi testuale	Puntualità nell'analisi contenutistica e formale (lessicale, sintattica, stilistica e retorica – se richiesta)	Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa e approfondita;	AVANZATO 9-10	1-10
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa ma generica in alcuni passaggi	INTERMEDIO 7-8	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente corretta	BASE 6	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o imprecisa	INIZIALE 4-5	
		Analisi testuale e lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) incompleta e/o scorretta	NON RAGGIUNTO 1-3	
Interpretazione	Interpretazione corretta e articolata del testo	Ottima capacità di interazione con un testo letterario: inserimento sicuro e ampio del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; eccellente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona capacità di interazione con un testo letterario: inserimento consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; corretto inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INTERMEDIO 7-8	
		Basilare capacità di interazione con un testo letterario: inserimento globalmente consapevole del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; essenziale inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: frammentario e/o poco consapevole inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; superficiale e lacunoso inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la capacità di interazione con un testo letterario: inconsapevole ed improprio inserimento del testo nell'orizzonte formativo ed esistenziale dello studente; fortemente lacunoso o assente inquadramento del testo in un panorama discorsivo più ampio (confronto con altri testi e autori e correnti)	NON RAGGIUNTO 1-3	
			TOTALE	40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Candidato:

Classe: 5A (RIM) a.s. 2022/2023 Data

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara; lessico vario ed appropriato	AVANZATO (18-20)	1-20
		Sporadici errori, esposizione chiara; lessico complessivamente appropriato	INTERMEDIO (14-17)	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole; lessico talvolta ripetitivo	BASE (12-13)	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	INIZIALE (7-11)	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa; vocabolario generico e non appropriato	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (14-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12-13)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (14-17)	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12-13)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
			TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	+	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
...../60	/40	= TOT/100	= TOT/20

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA B	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione – se presenti – ; indicazioni circa la trattazione distinta delle singole operazioni di comprensione, analisi e produzione o la rielaborazione in un unico testo – se presenti; eventuale paragrafazione della produzione – se richiesta	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne	INTERMEDIO 7-8	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: mancato rispetto di più di due vincoli	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: non sono state rispettate le consegne di base	NON RAGGIUNTO 1-3	
Comprensione del testo	Individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo	Ottima comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara ed efficace; sicura individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi chiara; corretta sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	INTERMEDIO 7-8	
		Essenziale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi complessivamente accettabile; globalmente corretti sia l'individuazione della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi incompleta o imprecisa; mancata corretta individuazione della tesi sostenuta e/o di alcuni degli argomenti a favore o contrari	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi argomentativi: sintesi fortemente lacunosa e/o scorretta; mancata corretta individuazione sia della tesi sostenuta sia degli argomenti a favore o contrari	NON RAGGIUNTO 1-3	
Abilità argomentative nell'analisi testuale	Capacità di sostenere il percorso ragionativo di analisi testuale con ricorso ad opportuni connettivi	Analisi testuale completa e approfondita; uso vario e consapevole dei connettivi grammaticali	AVANZATO 9-10	1-10
		Analisi testuale corretta e completa; corretto uso dei connettivi grammaticali	INTERMEDIO 7-8	
		Analisi testuale globalmente corretta; uso nel complesso appropriato dei connettivi grammaticali	BASE 6	
		Analisi testuale incompleta e/o imprecisa; uso non sempre appropriato e consapevole dei connettivi grammaticali	INIZIALE 4-5	
		Analisi testuale incompleta e/o scorretta; uso improprio o del tutto privo dei connettivi grammaticali	NON RAGGIUNTO 1-3	
Produzione di un testo argomentativo	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottima produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione sempre pertinenti e congrui	AVANZATO 9-10	1-10
		Buona produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione pertinenti e corretti	INTERMEDIO 7-8	
		Basilare la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione nell'insieme pertinenti e corretti	BASE 6	
		Non pienamente raggiunta la produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione poco pertinenti e scarsamente corretti	INIZIALE 4-5	
		Non raggiunta la competenza di produzione di un testo argomentativo: riferimenti culturali dell'argomentazione non pertinenti e scorretti	NON RAGGIUNTO 1-3	
			TOTALE	40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C

(riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Candidato:

Classe: 5A (RIM) a.s. 2022/2023 Data

MACROINDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara; lessico vario ed appropriato	AVANZATO (18-20)	1-20
		Sporadici errori, esposizione chiara; lessico complessivamente appropriato	INTERMEDIO (14-17)	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole; lessico talvolta ripetitivo	BASE (12-13)	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	INIZIALE (7-11)	
		Gravi e diffusi errori, esposizione confusa; vocabolario generico e non appropriato	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Organicità	Struttura dell'elaborato in termini di coerenza e coesione (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo)	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti logica e consapevole	AVANZATO (18-20)	1-20
		Elaborato con buona organicità e coesione; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti equilibrata	INTERMEDIO (14-17)	
		Elaborato complessivamente organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti globalmente logica seppur con alcune inesattezze	BASE (12-13)	
		Elaborato non sempre organico e coeso; articolazione e gerarchizzazione degli argomenti scarsamente logica e/o con eccessive inesattezze	INIZIALE (7-11)	
		Elaborato disorganico e poco coeso: assenza di articolazione e gerarchizzazione degli argomenti	NON RAGGIUNTO (1-6)	
Rielaborazione personale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze ricche, approfondite e criticamente strutturate; brillante e originale espressione di giudizi critici e valutazioni personali	AVANZATO (18-20)	1-20
		Conoscenze ampie e spunti critici personali e motivati	INTERMEDIO (14-17)	
		Conoscenze essenziali; limitata ma pertinente espressione di giudizi critici e valutazioni personali	BASE (12-13)	
		Conoscenze limitate e/o improprie; limitata o confusa espressione di giudizi critici e valutazioni personali	INIZIALE (7-11)	
		Conoscenze fortemente limitate e improprie o quasi assenti; assenza di giudizi critici pertinenti e valutazioni personali apprezzabili	NON RAGGIUNTO (1-6)	
			TOTALE	60

PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI	+	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN CENTESIMI	PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN VENTESIMI (divisione per 5+arrotondamento)
...../60	/40	= TOT/100	= TOT/20

MACROINDICATORI SPECIFICI DELLE COMPETENZE TIPOLOGIA C	INDICATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	DESCRITTORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	MISURATORI DI LIVELLO DELLA COMPETENZA	PUNTI
Consegne	Rispetto delle consegne: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo di produzione – se presenti – ; eventuale articolazione del testo in paragrafi titolati e attribuzione di un titolo generale all'intero elaborato – se richiesti	Rispetto consapevole di tutti i vincoli posti nelle consegne: assoluta pertinenza del testo rispetto alla traccia e stringente coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	AVANZATO 9-10	1-10
		Rispetto dei vincoli posti nelle consegne: pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	INTERMEDIO 7-8	
		Rispetto dei fondamentali vincoli posti nelle consegne: elaborato globalmente pertinente alla traccia, dotato di un titolo e una eventuale suddivisione in paragrafi nel complesso coerenti	BASE 6	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pienamente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non pienamente coerenti	INIZIALE 4-5	
		Mancato rispetto dei vincoli posti nelle consegne: elaborato non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non coerenti	NON RAGGIUNTO 1-3	
Abilità espositivo-argomentative	Capacità di sviluppare l'esposizione in modo ordinato e lineare	Sviluppo fluido e rigorosamente lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni sempre pertinenti; aderenza efficace e consapevole all'eventuale testo di appoggio	AVANZATO 13-15	1-15
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; buona capacità di collegamento; aderenza all'eventuale testo di appoggio	INTERMEDIO 10-12	
		Sviluppo globalmente ordinato e lineare dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni nel complesso pertinenti; aderenza all'eventuale testo di appoggio con lievi possibili ripetizioni	BASE 9	
		Sviluppo a tratti disordinato e non sempre lineare dell'esposizione con possibili ripetizioni; collegamenti ed esemplificazioni non sufficientemente pertinenti; aderenza non piena all'eventuale testo di appoggio	INIZIALE 6-8	
		Sviluppo sistematicamente disordinato e caotico dell'esposizione; collegamenti ed esemplificazioni non pertinenti; mancata aderenza all'eventuale testo di appoggio	NON RAGGIUNTO 1-5	
Consistenza contenutistica	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Correttezza piena delle informazioni e dei riferimenti culturali; brillante abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	AVANZATO 13-15	1-15
		Correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; consapevole abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INTERMEDIO 10-12	
		Globale correttezza delle informazioni e dei riferimenti culturali; limitata ma pertinente abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	BASE 9	
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano spesso scorretti o eccessivamente limitati; scarsa abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	INIZIALE 6-8	
		Le informazioni e i riferimenti culturali risultano sistematicamente scorretti; mancata abilità di armonizzazione di esperienze personali e conoscenze acquisite con lo studio e/o l'informazione personale	NON RAGGIUNTO 1-5	
			TOTALE	40

**TABELLA UTILE PER LA CONVERSIONE IN
DECIMI DELLE SIMULAZIONI D'ESAME**

Voto in Ventesimi	Voto in Decimi	Voto in Ventesimi	Voto in Decimi
2	1	13	6,5
4	2	14	7
6	3	15	7,5
7	3,5	16	8
8	4	17	8,5
9	4,5	18	9
10	5	19	9,5
11	5,5	20	10
12	6		

8.5 La seconda prova scritta e la griglia di valutazione

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta; ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della seconda prova scritta è individuata dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Griglia per la valutazione della seconda prova scritta di economia aziendale e geopolitica

QUADRO DI RIFERIMENTO ISTITUTI TECNICI AFM ITAF 1	CANDIDATO:	
	A.S. 2022/2023 DATA	
	CLASSE 5 A RIM	
INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina Totale punti 4	Scarso: produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	0,5
	Insufficiente: produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie.	1
	Mediocre: produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale.	1,5
	Sufficiente: produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali.	2
	Discreto/ Buono: produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite.	3
	Ottimo/ eccellente: produce situazioni molto articolate, corrette complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	4
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. Totale punti 6	Nullo: conoscenze assenti, competenze non evidenziate.	0,5
	Molto scarso: non applica le conoscenze minime. Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici.	1
	Scarso: applica le conoscenze minime ma commette errori sistematici nell'esecuzione di compiti semplici	1,5
	Insufficiente: commette molti errori applicando le conoscenze. Gestisce con difficoltà compiti semplici in situazioni nuove. Non sa gestire semplici problemi aziendali.	2
	Mediocre: sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori. Gestisce con qualche difficoltà compiti semplici in situazioni nuove.	2,5
	Sufficiente: comprende le situazioni coerente alle richieste, sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza.	3 - 4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti Totale punti 6	Discreto / Buono: comprende e applica in modo sostanzialmente corretto le conoscenze e sa individuare la soluzione di complessi problemi aziendali.	5
	Ottimo / Eccellente: applica rielabora e coordina le conoscenze con padronanza e precisione in contesti non noti. Affronta compiti difficili e risolve problemi complessi in modo efficace e personale reperendo o fornendo autonomamente gli strumenti necessari	6
	Scarso / Molto scarso: svolge in maniera scorretta e impropria, non comprende il testo, non effettua alcuna analisi.	1
	Insufficiente / Mediocre: svolge in modo impreciso, inadeguato, frammentario. Commette errori gravi nella compilazione dei documenti.	2
	Sufficiente: svolge la traccia in maniera essenziale, commette errori non gravi nella compilazione dei documenti	3 - 4
	Discreto / Buono: svolge la traccia in maniera competente; i risultati sono coerenti alla traccia	5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici Totale punti 4	Ottimo / Eccellente: svolge in modo completo ed efficace. i risultati sono coerenti alla traccia e corretti	6
	Scarso: si esprime in modo scorretto e improprio. Non comprende il testo, non riesce ad effettuare alcuna analisi né a sintetizzare le conoscenze di base	0,5
	Insufficiente: si esprime in modo impreciso e non sempre adeguato, non coglie tutti i livelli del testo ed effettua analisi e sintesi scorrette. Non è in grado di comprendere e compilare i dati dei documenti aziendali	1
	Mediocre: si esprime in modo semplice ma non sempre corretto. Effettua analisi e sintesi parziali e imprecise. Compila dati e documenti aziendali ma con errori gravi.	1,5
	Sufficiente: si esprime in modo essenzialmente adeguato e corretto. Comprende i punti essenziali del testo. Sintetizza e valuta in modo semplice e globalmente appropriato. Commette errori non gravi nella compilazione dei documenti aziendali	2
	Discreto / Buono: si esprime in modo appropriato e sostanzialmente corretto utilizzando il linguaggio tecnico specifico. Comprende gli elementi strutturali del testo. Compie analisi corrette, sintetizza, rielabora e valuta i dati aziendali e li rappresenta nelle forme più diverse	3
TOTALE ASSEGNATO		/ 20

8.6 Il colloquio e la griglia di valutazione

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

1. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
2. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
3. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
4. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella

predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza delle Linee guida.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo conto di indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati (allegato A dell'OM 65/22).

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Candidato:

Classe: 5A (RIM) a.s. 2022/2023 Data

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9.Elenco componenti del Consiglio di classe

MATERIE DI STUDIO	Docenti	Firma
Religione	Palumbo Laura	
Italiano	Sparagna Maria Marta	
Storia	Sparagna Maria Marta	
I Lingua straniera Inglese	Cardone Anna Maria Enza	
II Lingua straniera Spagnolo	Venditti Piergiorgio	
III Lingua straniera Tedesco	Balzano Giulia	
Matematica	Capo Elena	
Diritto	De Michele Agostino	
Economia aziendale e geo- politica	Rufi Attilia	
Relazioni internazionali	DE Michele Agostino	
Scienze motorie e sportive	Rega Luciana	
Sostegno	Di Matteo Alessandro	
Sostegno	Pastore Pasquale	

IL Dirigente Scolastico

Dott. Gennaro Bosso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma
2 del D.L:gs n.39/1993

E S A M I D I S T A T O

(Legge 10 dicembre 1997, n. 425)

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5[^] A

Indirizzo RIM

ALLEGATI

Allegato A. Programmi e titoli dei libri di testo

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

DOCENTE: ANNA MARIA ENZA CARDONE

CLASSE V A

INDIRIZZO RIM

Libro di testo

1. **LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH**
P.Revellino- G.Schinardi- E.Tellier
Zanichelli

BUSINESS COMMUNICATION

- Internships
- Job interview
- Europass CV format

Faxes

- Definition
- Features

E mails

- Definition
- Advantages
- Disadvantages

BUSINESS THEORY

Marketing

- Definition
- Needs vs wants
- Market Research
- Target market
- The Marketing Mix
- Traditional and new channels of distribution/sale

Business units

(definition/advantages/disadvantages)

- Sole traders
- Partnerships:
 - Limited partnerships
 - Unlimited partnerships
- Limited Companies:
 - Public limited companies
 - Private limited companies
- Multinationals
- Franchising
- Startup companies

CIVILIZATION

Globalisation

- Definition
- Historical/Political/Economical/Social reasons
- Advantages
- Disadvantages
- The Global Village

The European Union

- Origins and growth
- The Schuman Plan
- The Treaty of Paris
- The Treaties of Rome
- The Schengen Treaty
- The Maastricht Treaty
- The Amsterdam Treaty
- The Nice Treaty
- The Lisbon Treaty (article 50)
- The Euro (adoption and initial double circulation)
- Brexit

The USA

- Federal Government
- The Executive:
 - The President
- The Legislative:
 - The Congress
 - The House of Representatives

- The Senate
- The Judiciary:
 - The Supreme Court (hints)
- State Government
- Local Government
- The American Constitution:
 - main principles
- Presidential Elections:
 - The Republicans and The Democrats
 - The Primary
 - The Election
 - The Inauguration

The UK

- Parliament:
 - origins (Magna Charta Libertatum)
 - House of Lords
 - House of Commons
 - General Elections
 - The Prime Minister
 - Main political parties
 - The Sovereign: role/tasks

THE UN AGENDA 2030 FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT

- A global challenge
- All the 17 GOALS

LITERATURE

- The Preface to The Picture of Dorian Gray (O.Wilde)
 - Guided analysis

Gli argomenti del programma sono stati oggetto di analisi e di approfondimento con la docente madrelingua.

INVALSI TESTS

DOCENTE

Anna Maria Enza Cardone

PROGRAMMA DI RELIGIONE

DOCENTE: PALUMBO LAURA

CLASSE V A

INDIRIZZO RIM

Modulo I: **I valori cristiani**

- La dignità della persona.
- L'amore come amicizia.
- L'amore coniugale.
- Matrimonio e convivenza.

Modulo II: **Una società fondata sui valori cristiani.**

- La solidarietà.
- Economia e sviluppo sostenibile
- Il razzismo.

Modulo III: **Comunicazione e arte moderna.**

- Il futuro dell'alimentazione
- Il cibo come campo di sperimentazione
- Nuovi canali di comunicazione
 - Arte sensoriale
 - Performance e installazioni audiovisive
- Il messaggio cristiano nell'arte moderna
 - La Crocifissione: R. Guttuso, M. Chagall, P. Picasso, P. Gauguin.

DOCENTE

Laura Palumbo

PROGRAMMA DI ITALIANO

DOCENTE: M. MARTA SPARAGNA

CLASSE V A

INDIRIZZO RIM

Programmi e titoli di testo

IL SECONDO OTTOCENTO

Il Positivismo

Le ideologie, la selezione naturale e l'evoluzione secondo Darwin, il pensiero filosofico di A. Comte.

Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia

Il Naturalismo francese e il ruolo sociale del letterato

G. Flaubert, "Madame Bovary", la vicenda, il bovarismo.

Da Madame Bovary: "Il matrimonio tra noia e illusioni".

E. Zola, la vita, le opere.

Letteratura e analisi scientifica.

Sintesi contenutistica e ambienti sociali del romanzo "L'ammazzatoio".

Germinale: la trama, i personaggi, il rapporto uomo - ambiente. "La miniera" (capitolo I).

Il Verismo italiano

G. Verga

La biografia, la poetica e le tecniche narrative; le opere, i temi, il linguaggio.

La novella "Nedda" e la conversione al Verismo (la trama, la protagonista, la natia Sicilia e la povertà).

I racconti di Vita dei campi. Il ciclo dei Vinti e "I Malavoglia" (l'intreccio, la modernità e la tradizione); l'ultimo capolavoro: "Mastro-don Gesualdo" (trama e struttura), l'antieroe, il senso della morte e la decadenza.

Testi

Da Vita dei campi: "Rosso Malpelo"; "La lupa".

Da I Malavoglia: "La fiumana del progresso" (I Malavoglia-prefazione).

Da I Malavoglia: "L'addio alla casa del nespolo".

Da Mastro-don Gesualdo: "La morte di Gesualdo".

IL Decadentismo

La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo. La poesia simbolista.

G. D'Annunzio

Biografia. La questione di Fiume.

L'estetismo e la sua crisi, il romanzo "Il piacere"; i romanzi del superuomo. La poetica dannunziana. L'antropomorfismo, la metamorfosi, il panismo.

Testi

Da *Il piacere*: "Un ritratto dell'esteta".

Da *Le vergini delle rocce*: "Il programma del superuomo".

Da *Alcyone*: "La pioggia nel pineto".

G. Pascoli

La vita, le opere, la visione del mondo, le tecniche espressive, la poetica del fanciullino, i temi e i miti della poesia pascoliana, il simbolismo.

Testi

Da *Il fanciullino*: "Il fanciullo che è in noi".

Da *Myricae*: "Il lampo", "Il tuono", "Temporale", "X Agosto".

Dai *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno".

Il Futurismo (le caratteristiche, la poetica, il mito della macchina)

Il manifesto tecnico della letteratura futurista di F. Marinetti.

Da *Zang tumb tuuum*: "Bombardamento"

A. Palazzeschi. Da *L'Incendiario*: "E lasciatemi divertire".

Il nuovo romanzo novecentesco e i temi psicologici

I. Svevo: la vita e la cultura.

La Trieste di Svevo: lingue e civiltà diverse. I romanzi "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno". Il ruolo della psicoanalisi, l'inettitudine.

Da *La coscienza di Zeno*: "Il fumo", "La morte del padre".

L. Pirandello: la vita, le opere, la visione del mondo, la poetica, l'umorismo e il sentimento del contrario, il relativismo, la personalità molteplice, la crisi dell'io. Pirandello e la follia. Il teatro.

Testi:

Dalle *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato".

Da *Il fu Mattia Pascal*: "Adriano Meis".

Sintesi contenutistica "Uno, nessuno e centomila": il romanzo del relativismo.

"Sei personaggi in cerca d'autore": Il teatro nel teatro, la struttura, l'impossibilità di rappresentare il dramma. Visione del film su Pirandello: "La stranezza".

L'Ermetismo

G. Ungaretti

Biografia, la poetica e l'analogia, la precarietà della condizione umana, la fraternità nella sofferenza. Le poesie di guerra.

Testi

Da *L'allegria*: "Soldati", "Veglia", "San Martino del Carso", "Mattina".

S. Quasimodo

Biografia, poetica, simboli e analogie, l'incomunicabilità, la solitudine e il silenzio.

Da *Acque e terre*: "Ed è subito sera".

Da *Giorno dopo giorno*: "Alle fronde dei salici".

E. Montale

Biografia, poetica, il correlativo oggettivo, la concezione della vita. Testi

Da *Ossi di seppia*: "Spesso il male di vivere", "Meriggiare pallido e assorto".

Libro di testo: P. Di Sacco "Chiare lettere" Ed. Bruno Mondadori.

DOCENTE

M. Marta Sparagna

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: M. MARTA SPARAGNA

CLASSE V A

INDIRIZZO RIM

L'Italia del secondo Ottocento: il divario Nord-Sud, la questione meridionale, la destra al governo, la Sinistra storica.

Imperialismo e colonialismo: la spartizione dell'Africa e dell'Asia.

La belle époque.

L'età giolittiana

Il decollo industriale dell'Italia, il suffragio universale maschile, il doppio volto di Giolitti, la conquista della Libia e le conseguenze del conflitto, il clima di tensione sociale e la fine dell'età giolittiana.

La prima guerra mondiale

Le cause (politiche, economiche, militari, culturali), le crisi marocchine, le guerre balcaniche, la causa occasionale e le prime fasi della guerra.

L'Italia dalla neutralità alla guerra, gli avvenimenti sul fronte italiano e sugli altri fronti, la svolta del 1917, da Caporetto a Vittorio Veneto, l'intervento degli Stati Uniti, la conclusione del conflitto.

I trattati di pace

La Conferenza per la pace a Parigi, i quattordici punti di Wilson, la Società delle Nazioni, il caso italiano, la nuova carta d'Europa.

Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica

L'impero russo nel XIX secolo, la rivoluzione del 1905, la rivoluzione di febbraio 1917 e la rivoluzione di ottobre.

Lenin alla guida dello Stato sovietico.

La nascita dell'Unione Sovietica: la guerra civile, il nuovo piano economico (NEP), la nascita Dell'Urss.

Lo stalinismo

L'affermazione di Stalin, l'industrializzazione forzata, il totalitarismo.

I problemi del primo dopoguerra: i problemi demografici ed economici, nuovi partiti nel dopoguerra.

Il biennio rosso. La questione di Fiume. Il biennio rosso in Italia: l'occupazione delle fabbriche, la mediazione di Giolitti.

L'ascesa del Fascismo: la marcia su Roma, Mussolini al governo.

Il fascismo

Il delitto Matteotti, la dittatura, le leggi fascistissime, la propaganda e i mezzi di comunicazione al servizio del regime, la politica interna ed economica, i patti lateranensi, la politica estera.

La crisi del 1929, il big crash.

Gli anni ruggenti negli Stati Uniti, il crollo della borsa di Wall Street, Roosevelt e il New Deal.

La repubblica di Weimar.

Il Nazismo

La Germania hitleriana. Il Mein Kampf, l'antisemitismo e lo spazio vitale, il terzo reich, la costruzione dello stato totalitario, l'antisemitismo, le leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli".

La guerra civile in Spagna.

La seconda guerra mondiale

L'aggressione della Polonia, la guerra lampo, il crollo della Francia, l'Italia in guerra, la battaglia d'Inghilterra, le altre fasi della guerra, l'attacco giapponese a Pearl Harbor, lo sterminio degli ebrei, lo sbarco in Italia e la caduta del fascismo, lo sbarco in Normandia, la resa della Germania, la sconfitta del Giappone.

La resistenza e la liberazione.

Il secondo dopoguerra: gli anni difficili del dopoguerra.

La guerra fredda: due blocchi contrapposti, il sistema di alleanze, la crisi di Corea, la rivoluzione a Cuba, la crisi dell'Europa comunista.

Ed. Civica: gli obiettivi dell'Agenda 2030 e la situazione in Italia.
Produzioni scritte e presentazione Power point.

Libro di testo: Brancati - Pagliarani "Dialogo con la storia e l'attualità", Ed. La Nuova Italia.

DOCENTE

M. Marta Sparagna

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: REGA LUCIANA

CLASSE V A

INDIRIZZO RIM

Prevenzione e promozione della salute (terzo obiettivo agenda 2030)

Linee guida OMS attività fisica

Cittadinanza e Costituzione:

Sport e tutela della salute

Prevenzione delle malattie non trasmissibili

La sindrome metabolica

Concetti teorici della pallavolo

PARTE PRATICA

Esercizi a carattere generale

PALLAVOLO

Fondamentali individuali:

Palleggio esercitazione e comprensione del gesto

Battuta esercitazione e comprensione del gesto

Bagher esercitazione e comprensione del gesto

Schiacciata esercitazione e comprensione esecutiva del gesto

Fondamentali di squadra:

attacco, difesa, ricezione.

DOCENTE

Luciana Rega

**PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA
CORSO RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING**

DOCENTE: ATTILIA RUFFI

CLASSE V A

INDIRIZZO RIM

CONTABILITA' GENERALE

Le immobilizzazioni materiali immateriali e finanziarie
La locazione e il leasing finanziario
Il personale dipendente
Gli acquisti le vendite e il loro regolamento
L'outsourcing e la subfornitura
Lo smobilizzo dei crediti commerciali
Il sostegno pubblico alle imprese
Le scritture di assestamento
Le scritture di epilogo e di chiusura

BILANCI E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- BILANCI AZIENDALI

Il sistema informativo aziendale
Il Bilancio d'Esercizio
Il sistema informativo di bilancio
La normativa sul bilancio (art. 2423 - 2423 bis)
I principi di redazione del bilancio
Lo Stato Patrimoniale (art. 2424)
Il Conto Economico (art. 2425)
La Nota Integrativa
Dalle situazioni contabili finali al Bilancio d'Esercizio
Il Bilancio in forma abbreviata e delle micro -imprese
I criteri di valutazione
I principi contabili nazionali e internazionali
La relazione sulla gestione
La revisione legale

- ANALISI PER INDICI

L'interpretazione del Bilancio

Le analisi di Bilancio
Lo Stato Patrimoniale riclassificato
I margini dell'analisi patrimoniale finanziaria
Il Conto Economico riclassificato
Gli indici di Bilancio
Analisi Patrimoniale, Finanziaria ed Economica

- ANALISI PER FLUSSI

Concetto di flusso
Flussi economici e finanziari

LA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

I documenti di rendicontazione sociale e ambientale

LA CONTABILITA' ANALITICO - GESTIONALE

- METODI DI CALCOLO DEI COSTI

Confronto con la Contabilità Generale
L'oggetto di misurazione
La classificazione dei costi
La contabilità a costi diretti (direct costing) e la
La contabilità a costi pieni (full costing)
Il calcolo dei costi basato sui volumi
I centri di costo
I costi congiunti

- LE SCELTE OPERATIVE

La Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
Gli investimenti che modificano la capacità produttiva
L'accettazione di un nuovo ordine
Il mix produttivo da realizzare
L'eliminazione di un prodotto in perdita
Il "make" or "buy"
La Break Even Analysis
L'efficacia e l'efficienza aziendale

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'IMPRESA

Le strategie aziendali

Strategie di corporate, di business e funzionali

Principali strategie di internazionalizzazione.

La pianificazione strategica

Il budget

DOCENTE

Attilia Rufi

PROGRAMMA DI DIRITTO
CORSO RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING
CLASSE V A **INDIRIZZO RIM**
DOCENTE: AGOSTINO DE MICHELE

-I PRINCIPI GENERALI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Le fonti normative
Lo sviluppo del commercio internazionale
Le fonti normative specifiche del commercio internazionale
Fonti nazionali e Fonti comunitarie
Le fonti transnazionali
La politica commerciale internazionale
Il ruolo dei soggetti pubblici nel commercio internazionale
Le organizzazioni internazionali governative

-LE OPERAZIONI DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

I contratti internazionali
Il contratto di compravendita internazionale
I contratti di trasporto e di Assicurazione
Il contratto di spedizione
Il contratto di agenzia
Il contratto di distribuzione
Il contratto di franchising internazionale
Il contratto di appalto internazionale
La politica doganale comune europea
I regimi doganali
Gli adempimenti doganali
I pagamenti internazionali
Gli strumenti di pagamento internazionale
La Tutela nei pagamenti
Le garanzie bancarie
Riciclaggio ed Antiriciclaggio
I contratti di finanziamento internazionale: 1) factoring; 2) Forfaiting; 3) Confirming; 4) Leasing
La BCE (Banca Centrale Europea)

-LA TUTELA DEL CONSUMATORE

La tutela europea
La legislazione italiana
Il Codice del Consumo
La class action
I contratti a distanza ed i contratti on line

L'E-Commerce

La tutela del Turista

I contratti turistici e la tutela del viaggiatore

DOCENTE

AGOSTINO DE MICHELE

**PROGRAMMA DI RELAZIONI INTERNAZIONALI
CORSO RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING**

CLASSE V A

INDIRIZZO RIM

DOCENTE: AGOSTINO DE MICHELE

-IL RUOLO DELLO STATO NEL SISTEMA ECONOMICO

Il sistema economico liberista

Il sistema economico collettivista

Il sistema economico Misto

Le funzioni e le modalità dell'intervento pubblico nel sistema economico

Le modalità dell'intervento pubblico nel sistema economico

Gli interventi di politica economica

Le forme di mercato

Il Monopolio

La Nazionalizzazione e la Regolamentazione dei mercati

Le Privatizzazioni -vantaggi e limiti

Le liberalizzazioni -vantaggi e limiti

La Deregulation

La Proprietà pubblica

La Sdemanializzazione

Le dismissioni del patrimonio pubblico

Il Federalismo Demaniale

Le Authority

DOCENTE

AGOSTINO DE MICHELE

PROGRAMMA DI MATEMATICA

CLASSE V A

INDIRIZZO RIM

DOCENTE: CAPO ELENA

1. Ripasso:

- Le disequazioni ad una variabile
- Disequazioni frazionarie
- I sistemi di disequazioni

2. Funzioni di due variabili

- Disequazioni in due incognite
- Funzioni di due variabili
- Ricerca del dominio della funzione razionale intera e fratta e della funzione irrazionale
- Grafici e linee di livello
- Le derivate parziali di una funzione
- Massimi e minimi relativi, vincolati ed assoluti

3. Problemi di scelta in condizioni di incertezza

- Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza
- Variabili casuali e distribuzione di probabilità

4. Problemi di scelta con effetti differiti

- Criteri per problemi di scelta con effetti differiti
- Il REA, TIR, TAN E TAEG

Educazione civica:

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 e la situazione in Italia. Presentazione power point

Libro di testo: M.Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone

"5 Matematica.rosso" Zanichelli editore

DOCENTE

ELENA CAPO

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

CLASSE V A

INDIRIZZO RIM

DOCENTE: GIULIA BALZANO

1. Ripasso

- Grammatik: Deklinationen, Pronomen, Verben (Präsens)
- Lexik: Schule

2. Einheit 9: Urlaub und Reisen

- Grammatik: Präteritum von SEIN und HABEN, Perfekt, regelmäßige und unregelmäßige Verben, Präpositionen mit Akkusativ und Dativ (Wo?/Wohin?), Nebensätze mit WENN, DASS und WEIL.
- Wortschatz: Urlaubsziele, das Wetter.
- Kompetenzen: von einer persönlichen Erfahrung in der Vergangenheit berichten; Schreiben: Was hast du in den Ferien gemacht?; das Wetter beschreiben.

3. Einheit 10: Orientierung in der Stadt

- Grammatik: Präposition MIT+Dativ, Indirekte Fragesätze (WARUM und WEIL/OB und WENN).
- Wortschatz: Private und öffentliche Verkehrsmittel, Orte in der Stadt.
- Kompetenzen: eine Wegbeschreibung verstehen.

4. Einheit 11: Wohnen

- Grammatik: Infinitivsätze mit ZU.
- Wortschatz: Haus und Einrichtung.
- Kompetenzen: ein Haus/Zimmer beschreiben.

Landeskunde und Institutionen

1. Politik

Die BRD, das deutsche politische System: Demokratie, Regierung, Bundesland und seine Institutionen

Vertiefung: Der Bundestag (Aufgaben und Funktionen)

2. Klimawandel

Effekte und Ursachen; der Treibhauseffekt; Mobilität und Klimawandel: umweltschädliche Verkehrsmittel.

3. Wirtschaft

Die deutsche Wirtschaft: Export und Handelspartner, Industrie; Unterschiede zwischen Ost und West.

4. Die Europäische Union

Geschichte, Mitgliedsländer, Zwecke, Organe.

5. Geschichte und Literatur

Christa Wolf "Der geteilte Himmel": Geschichte, Hauptpersonen, Ritas Dilemma (Ausschnitt).

Educazione civica:

Die Agenda 2030 und die 17 Ziele

Vorstellung eines Zieles: Was wollen wir erreichen? Was müssen wir tun? (PowerPoint)

Libro di testo: Catani, Bertocchi, Greiner, Pedrelli, *Ganz genau 2*, 2022, Zanichelli.

I rappresentanti degli studenti

DOCENTE
GIULIA BALZANO

PROGRAMMA DI SPAGNOLO
5 SEZ. A Relazioni Internazionali e Marketing
a.s.2022-2023
DOCENTE: PIERGIORGIO VENDITTI

El Renacimiento

La Época de imagenes

Estilo Plateresco

Conceptos clave

Historia y sociedad

El auge del Imperio

Arte y cultura

La influencia italiana

La renovación de la Prosa

El antihéroe

Miguel de Cervantes Saavedra

Acércate al autor

Acércate a la obra

Dentro de la obra

La locura

El Bosco

El Parlamento europeo

Cámara principal

Cámara secundaria

Liderazgo

Composición

Órganos principales de la U.E. Función Legislativa

Función de control político Sobre la Comisión

Investidura y censura

Sobre el Consejo

Sobre el Consejo Europeo

La Prensa

Estructura de los periódicos Estructura de la portada

Los titulares

Gramática del título

Textos informativos

Textos de Opinión

La Crónica

Valor añadido y valor agregado PIN PIL

El Romanticismo

La Época de imágenes

Conceptos clave

Historia y sociedad

Arte y cultura

Gustavo Adolfo Bécquer

El Monte de las Ánimas

Acércate al autor

Acércate a la obra

Dentro de la obra

Siglo XX: inicios

La Época de imagenes

Conceptos clave

Historia y sociedad

El Franquismo

Arte y cultura

Miguel de Unamuno

Acércate al autor

Acércate a la obra

Federico García Lorca

Acércate al autor

Acércate a la obra

Poeta en Nueva York

La casa de Bernarda Alba

Acércate al autor

Acércate a la obra

La crisis de identidad del hombre

Sigmund Freud

Rubén Darío

Mientras tanto... En Italia

El Banco

*Tipos de bancos: en función de la propiedad Tipos de bancos:
en función de su actividad El Sistema Europeo de Bancos
Centrale (Sebc) El Banco y el Banco central*

*Il docente
Prof. Piergiorgio Venditti*

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

1. *Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹

la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,

con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando

cresce e dilegua femminil lamento?³

I fili di metallo a quando a quando

squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

2. Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e

induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati

Comprensione ed Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

3. Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

4.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine, decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né

brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il

bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

5. Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

6. Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

7. PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un

concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure, la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa

«musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

8. Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha

alcuna relazione con il mondo reale”?

9. Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

10. PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non fanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un

consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia, deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change - Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

11. Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

12. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

13. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?

14. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

15. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

16. Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

17. PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa

si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche - delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi - ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

Proposta C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza

digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione II prova

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Gli amministratori di Alfa spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2016 di cui si riportano alcuni stralci.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alfa spa

Capitale sociale 3.000.000 euro interamente versato

.....

Signori Azionisti,

l'esercizio 2016 si è chiuso con un risultato economico positivo pari a 340.000 euro.

...

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a Voi noto, Alfa spa svolge la propria attività in tre grandi regioni del nord Italia e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base. L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati AM91 e BR65, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive dalle quali si ottengono i suddetti prodotti.

...

Andamento economico generale

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale. In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio 2017 si prevede un aumento dell'1,8% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale.

...

Andamento della gestione

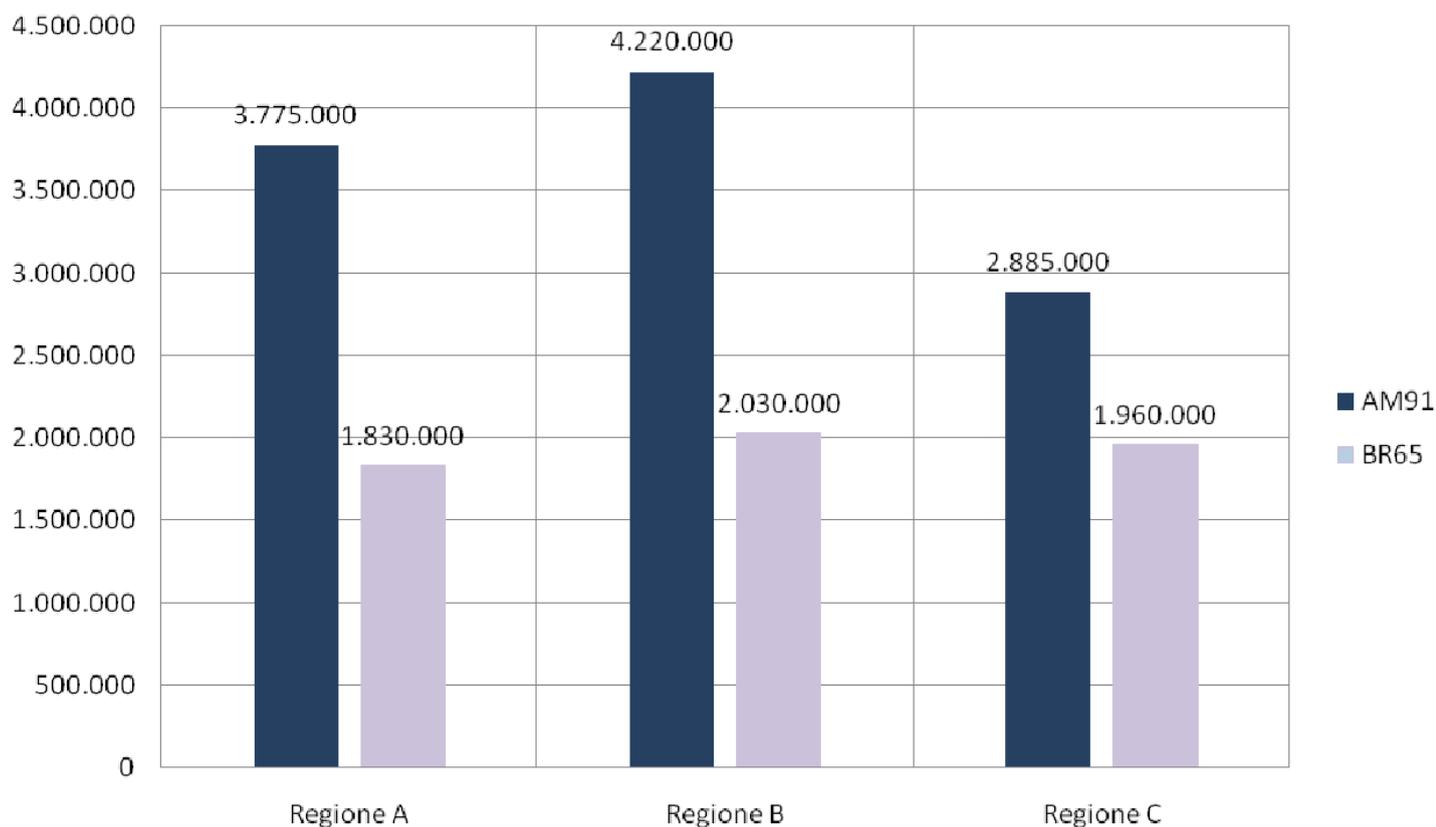
Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio trascorso, ha registrato un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente esercizio e ha confermato i risultati previsti dal piano industriale.

Nella tabella che segue sono indicati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

	<i>Esercizio 2016</i>	<i>Esercizio 2015</i>
Valore della produzione	17.200.000	16.900.000
Risultato prima delle imposte	523.000	490.000

Le vendite realizzate nell'esercizio 2016 sono evidenziate nel seguente grafico.

Vendite realizzate nell'esercizio 2016



Il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna dei prodotti alla clientela è stato possibile grazie alla produzione continua ottenuta dalle due linee, la cui capacità produttiva è stata utilizzata rispettivamente per l'85% e il 70%.

...

Evoluzione prevedibile della gestione

Si presume per il 2017 un consolidamento dei risultati positivi conseguiti negli ultimi due esercizi mediante l'incremento delle vendite del 2% come programmato nel piano industriale e in linea con la crescita prevista per il sistema produttivo nazionale.

La realizzazione degli obiettivi aziendali potrà avvenire attraverso:

- l'ampliamento della clientela nei mercati di riferimento
- la penetrazione in nuovi mercati del centro Italia

- lo sfruttamento totale della capacità produttiva
- l'acquisizione di alcuni impianti
- l'assunzione di personale qualificato.

...

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2017 di Alfa spa dai quali emerga il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017 utilizzando gli opportuni indicatori.

2. L'art. 2423 c.c. stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito anche dal Rendiconto finanziario. Tale documento si prefigge, come stabilito dall'art. 2425-ter, di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio nonché i flussi finanziari verificatisi durante il periodo amministrativo, derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Redigere il Rendiconto finanziario del bilancio di Alfa spa al 31/12/2017.

3. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/2017 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:

- determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda
- patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 2017
- accantonamento per manutenzioni cicliche
- svalutazione specifica e generica di crediti
- sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxicanone iniziale.

4. Redigere il report, elaborato dai responsabili del controllo di gestione di Gamma spa, dal quale risulti la determinazione del costo industriale di due prodotti realizzati annualmente in 65.000 e 50.000 unità, applicando il metodo del full costing e quello dell'Activity Based Costing.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

Allegato Plico riservato 1

Allegato Plico riservato 2